

EUROSTAR Pressing del sindaco su Trenitalia, che replica: "Treni deboli, costano troppo"

Tagli, entro sabato la decisione

Flavia Pagliochini
Assisi

La ventilata soppressione (confermata però dal direttore regionale di Trenitalia e dall'assessore regionale ai trasporti, Giuseppe Mascio) di alcune corse Eurostar sulla tratta Perugia-Roma, in particolare degli Euro Star ES 9321 ed ES 9336, ha messo in allarme i sindaci di molti comuni che si trovano sulla tratta dell'Eurostar. In particolare, tra i primi a prendere posizione è stato il primo cittadino di Assisi Claudio Ricci che ha sollecitato i vertici di Trenitalia Spa a riconsiderare la decisione.

Secondo il sindaco Ricci, "è opportuno muoversi nella direzione opposta potenziando i collegamenti, in particolare dall'Umbria per Roma. La soppressione degli Euro Star ES 9321 ed ES 9336 provocherebbe infatti molti disagi per i pendolari e i cittadini che si dirigono dell'Umbria (Perugia, Assisi e Foligno) verso Roma al mattino con rientro in serata".

Non solo. A subire la decisione non sarebbero soltanto i pendolari nostrani. "Tale soppressione - afferma, infatti Ricci - è ancor più grave pensando ai flussi turistici e ai collegamenti ferroviari verso gli aeroporti romani di Fiumicino e Ciampino. Ci si augura che tutte le componenti economiche, sociali e politiche dell'Umbria si attivino per evitare la soppressione degli Euro Star e, più in generale, per il potenziamento dei servizi ferroviari in Umbria".

Contrari alla soppressione anche i pendolari, che denunciano come la notizia si sia avuta in seguito all'annuncio aumento del 10% per gli abbonamenti delle tratte ferroviarie di collegamento con la capitale. Un rincaro considerato eccessivo che va a sommarsi agli aumenti legati ai trasporti divenuti per molti ormai insostenibili. Secondo i pendolari, inoltre, "la decisione di sopprimere gli Eurostar tra Roma e Perugia, in particolare quello del mattino, è basata su dati di presenza risalenti al 2001".

Trenitalia ovviamente smentisce, spiegando che "L'eventuale soppressione dei due treni è conseguenza dell'esiguo numero di utenti: gli Eurostar in questione sono infatti treni deboli, che viaggiano quasi sempre vuoti, e che si configurano come una



Treni A rischio soppressione gli Euro Star ES 9321 ed ES 9336

vera e propria rimessa per una società per azioni quale è Trenitalia, che non si può permettere di fornire servizi in totale perdita come questi".

Tuttavia, è in corso una trattativa da parte delle FS con il ministero dei Trasporti, affinché questi servizi possano restare attivi, a patto però che qualcuno (non cer-

tamente le FS) contribuisca alle spese. Quella della soppressione, sottolineano ancora da Trenitalia è per ora soltanto un'ipotesi: per sapere con certezza cosa

L'INIZIATIVA

Matricole e studenti romani in pellegrinaggio ad Assisi

ASSISI - Sabato avrà luogo il quinto pellegrinaggio degli studenti delle Università di Roma ad Assisi, per dare inizio al nuovo anno accademico.

L'appuntamento, organizzato dall'ufficio per la Pastorale universitaria, è atteso da tanti giovani, soprattutto, matricole, e quest'anno per la prima volta si svolgerà a piedi dalla Basilica di Santa Maria degli Angeli dove i giovani troveranno ad accoglierli il vescovo di Assisi, Domenico Sorrentino. Il pellegrinaggio avrà come tema "Io sarò con voi fino alla fine del mondo" e darà inizio al cammino formativo che la diocesi di Roma intende proporre ai giovani universitari. Quest'anno, il pellegrinaggio sarà guidato dall'arcivescovo Fernando Filoni, sostituto della segreteria di Stato di Sua Santità, che alle 16 presiederà la messa nella basilica di Santa Maria degli Angeli.

F. P.

accadrà, bisognerà aspettare ancora qualche giorno. Entro sabato prossimo, le FS dell'Umbria comunicheranno la loro decisione.

In ogni caso, assicura Trenitalia "il maggiore introito derivato dagli aumenti sarà destinato a finanziare programmi regionali di miglioramento del servizio".

Premio Fenice L'ultima fatica di Adriano Cioci

■ BASTIA UMBRA - E' uscito in questi giorni un volume di storia locale che ripercorre le vicende della stazione ferroviaria di Bastia Umbra (editore Calosci-Cortona). E' questo l'udicesimo titolo di argomento ferroviario del giornalista e scrittore Adriano Cioci. La pubblicazione è promossa dall'associazione culturale "Bastia Umbra: città d'Europa" nell'ambito delle iniziative legate ai dieci anni del premio letterario Fenice-Europa. Il libro (192 pagine, 245 foto in bianco e nero, cartine e tabelle) tratta le vicende del piccolo ma importante scalo cittadino, dall'epoca della sua costruzione agli sviluppi internazionali nel settore delle merci.

Lo scalo bastiolo fu costruito e attivato nel 1866. E nel suo libro, Cioci sottolinea: "La costruzione del tratto di linea in territorio di Bastia Umbra, lungo circa sei chilometri e mezzo, comprendente il movimento terra, la realizzazione di tutte le opere d'arte e, in ultimo, la posa del binario, tenne impegnati tecnici e maestranze per oltre un anno. Il duro lavoro, alla fine, ripagò ognuno di quei protagonisti, perché si sentirono non soltanto prestatori d'opera, ma soprattutto interpreti del cambiamento". Imponente infine è

PROGETTO Approvato nell'ultima giunta Pannelli solari su tutte le scuole

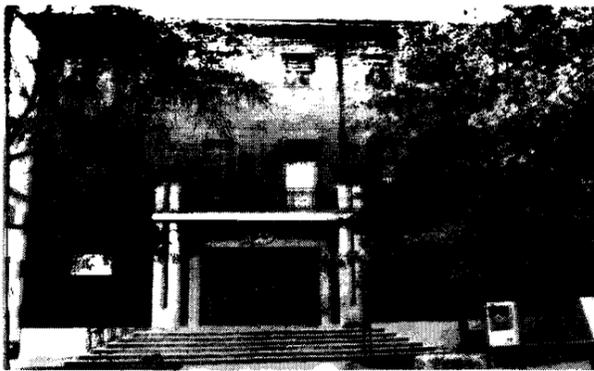
BETTONA - La salvaguardia dell'ambiente è una delle priorità dell'amministrazione comunale guidata dal sindaco Lamberto Marcantonini. Dopo l'ordinanza attraverso la quale lo scorso 20 settembre è stato disposto un tempestivo intervento per scongiurare il disastro ambientale ora il sindaco annuncia un altro provvedimento di grande importanza. Nell'ultima riunione di giunta è stato infatti deciso di attuare un grande progetto che prevede il posizionamento di pannelli solari sui tetti di tutte le scuole.

"Siamo tra i primi Comuni della Regione - dichiara soddisfatto il primo cittadino - a scegliere di sfruttare l'energia irradiata dal sole per produrre l'energia elettrica che servirà ad alimentare tut-

te le attività dell'ente". L'ufficio tecnico è già al lavoro per predisporre gli elaborati. "Il progetto sarà finanziato con un mutuo la cui rata prevista è inferiore a quanto spendiamo oggi per l'energia elettrica. Con la conseguenza immediata di un risparmio per le casse comunali. Una volta estinto il mutuo, tra circa quindici anni, l'energia prodotta mediante la tecnologia fotovoltaica sarà completamente gratuita e il Comune non avrà più costi". Ma oltre che sulle casse comunali l'attuazione del progetto avrà delle ricadute benefiche soprattutto per l'ambiente. Il sindaco assicura infine tempi brevi nell'attuazione del progetto: "Contiamo di collocare i pannelli solari sui tetti delle scuole già dal prossimo anno".



PRIMARIE Interviene Pecci, membro del comitato per il Pd "Subito gruppo unico in Consiglio"



Roldano Boccali
Bastia umbra

"Le primarie del 14 ottobre devono segnare anche per Bastia un nuovo inizio. Siamo alla fine di un percorso che a volte si è presentato molto difficile, che ci ha messo in discussione sul da farsi e su come farlo, ora che anche a Bastia inizia a prendere forza il nuovo partito democratico. Dobbiamo tutti dare il nostro contributo affinché la straordinaria partecipazione al voto, 8% dell'elettorato bastiolo, non venga dispersa,

anzi da essa si trovino gli stimoli per nuovi coinvolgimenti".

È quanto ha dichiarato Erigo Pecci, membro del comitato per il partito democratico. Il suo mandato è ormai al termine e si ritiene molto soddisfatto del lavoro svolto in questi anni. Altri dovranno ora impegnarsi nel portare avanti il progetto. Secondo Pecci, va organizzato subito il gruppo unico in Consiglio comunale, un coordinamento unitario tra tutti coloro che hanno dato il loro contributo alle primarie; si dovranno coinvolgere con informazioni costanti e se necessario con assemblee specifiche tutti coloro che con il voto del 14 ottobre hanno dato la loro adesione al nascente partito democratico.

"Va indubbiamente accolta - ha sottolineato Pecci - la richiesta di dialogo che viene dalla città, per migliorare ove è possibile o spiegare ancora una volta le scelte che l'Amministrazione intende portare avanti. Per quanto riguarda ad esempio la Deltafina credo che la richiesta della convocazione di un Consiglio comunale aperto, fatta da un comitato, sia l'occasione per tutti per esporre le proprie ragioni e concludere questo percorso. Ci sono poi scelte che non possono più essere rinviate, come la scuola elementare e asilo di XXV Aprile, la rete di piste ciclabili, la sicurezza e la qualità della vita. Bastia è cresciuta moltissimo, per questo alcune delle scelte fatte negli anni passati devono oggi essere riviste".